

# Progetto non approvato

08/11/2015

---

Ottobre 2015 Carissimi, ho appreso della graduatoria dell'ultimo bando dal sito xy e purtroppo il nostro progetto non è passato ? È chiaro che nelle ultime edizioni del bando si sono presentate realtà più strutturate (addirittura ong come xy che hanno sede principale a Milano) che in un periodo di scarsità di fondi vanno alla ricerca anche di piccoli grants come questo. Tuttavia secondo me dobbiamo cercare di capire com'è stato attribuito il punteggio: se il valore basso è dovuto a qualche mancanza progettuale oppure perché semplicemente preferiscono sostenere progetti più grandi di organizzazioni più strutturate. In questo caso non ci converrà più partecipare alle prossime edizioni perché sarebbe tempo sprecato.

----- Carissima, è proprio triste ma la verità è probabilmente solo una ... [queste organizzazioni di aiuto oramai lo fanno in modo ?burocratizzato?](#). **Probabile che la colpa sia ancora la nostra** per non essere riusciti a far comprendere loro il dramma che scorre in silenzio a Sololo. Ci si riconosca almeno l'attenuante che in un format, predisposto da altri e vincolante per noi, diventa sovente difficile comunicare il sapore di quel particolare e raro tipo di cioccolato, a chi magari non ha mai avuto l'opportunità di assaggiarlo. E? verosimile che siano altre le loro scelte di politica nella gestione degli aiuti. Forse privilegiano quella del dare un po? a tutti e noi non siamo i soli ad aver bisogno. Si potrebbe capirlo, anche se non dividerlo, poiché sparpagliare a gocce un litro d'acqua nell'oceano mi appare meno utile del donare l'intero litro a uno solo assicurandogli così la sopravvivenza. Sembra che il donatore non conosca le differenze dei ruoli delle Grandi Organizzazioni e delle Piccole Organizzazioni locali. Entrambi i ruoli sono così diversi tra loro ed importantissimi, ma purtroppo non vengono integrati come dovrebbero. Comunque, il mio parere è che oggi favorire i Grandi significa tarpare l'iniziativa ai Piccoli, **danneggiando così i beneficiari locali più fragili e difficilmente raggiungibili, poiché spesso senza voce, proprio dai Grandi.** Le Grandi Organizzazioni, forse inconsapevolmente, stanno soffocando le Piccole, anche con il raspare le briciole dal fondo del barile. Facile è l'analogia tra quanto hanno provocato gli ipermercati ai piccoli negozietti di paese; con le conseguenze belle e brutte che ne sono derivate. Fino ad ora non avevo mai visto come una pubblicità così accanita come quella che i Grandi stanno conducendo per aggiudicarsi oggi i sostegni a distanza. Noi chiediamo solo la metà del reale costo che sosteniamo per ogni bambino, e il nostro vicino di casa giustifica il suo rifiuto con l'aver già adottato tramite l'ultima associazione appena vista in televisione. Non potendo investire in pubblicità come fanno loro non riusciamo più a trovare sponsor. Interessante poi è vedere quanto le Grandi Organizzazioni hanno raccolto con il 5 x mille e confrontarlo con quanto compare per le spese di "pubblicità" dei loro bilanci pubblicati. Cifre e conseguenti considerazioni da brividi e da paura. Sono solo loro, i Grandi, quelli che possono partecipare ai bandi nazionali ed internazionali dei Governi e della Comunità Europea. Con la crisi, le portate di quei banchetti si sono ridotte ed eccoli allora a raccogliere, con la forza dell'aspiratore, le uniche briciole che a noi erano concesse e che da sempre raccogliamo da terra, a mano e con estrema fatica. **Uccidere le piccole organizzazioni** che nascono tra i beneficiari locali, quelli che occupano la base della piramide; quelli che ricevono solo ciò che rimane degli aiuti-standard calati dall'alto dai Grandi Donatori, dopo aver tolto il distribuito lungo il percorso, [significa allargare sempre di più la forbice che separa ?gli ultimi degli ultimi? dai ?meno poveri?.](#)

---